

PIANO OPERATIVO LOCALE – Progetto “ Insieme per il BEN-ESSERE”

1. PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

1.1. Programmazione generale delle risorse finanziarie

Fonte di finanziamento	Importo totale delle risorse finanziarie stanziato dalle diverse fonti a favore dell'E.C.A.D.	Importo delle risorse finanziarie programmato per le attività e gli interventi da realizzare a favore delle famiglie dell'ADS
Fondo Nazionale Politiche per la Famiglia – anno 2022 (CU 113 del 6.7.2022)	€ 77.478,00	
Fondo regionale L.R. n.95/1995 - anno 2022 comprensivo del cofinanziamento	€ 42.904,00	
Fondo ECAD (eventuale cofinanziamento)		
Totale	€ 120.382,00	

1.2. Programmazione di dettaglio delle risorse finanziarie, rispetto alle tipologie di azioni

MACRO AREA	TIPOLOGIE DI AZIONI DA FINANZIARE	RISORSE FINANZIARIE		
		Fonte di finanziamento	Importo programmato	Modalità di allocazione

MACRO AREA	TIPOLOGIE DI AZIONI DA FINANZIARE	RISORSE FINANZIARIE		
		Fonte di finanziamento	Importo programmato	Modalità di allocazione
1. Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie e dei consultori familiari nell'ambito delle specifiche competenze sociali	A. Strutturazione e/o consolidamento di Centri per le famiglie e delle relative attività	Fondo Regionale per la Famiglia Anno 2022	€ 10.080,00	<p>Le attività previste in questa Macro Area verranno realizzate attraverso Avviso di Co-progettazione per l'individuazione dei soggetti partner dell'Amministrazione Comunale, dando priorità ai Consultori Familiari Privati, ricadenti nell'Ecad. 15 di Pescara ed all'Associazioni di Mediazione Familiare che si avvalgono della collaborazione di mediatori familiari riconosciuti ai sensi della L. 4/2013 e dalla norma UNI 11644 del 30 agosto 2016 e/o altre Associazioni di Pescara che già collaborano all'interno del CSF al fine di individuare:</p> <p>2 figure di operatori di front office;</p> <p>2 mediatori familiari</p>

MACRO AREA	TIPOLOGIE DI AZIONI DA FINANZIARE	RISORSE FINANZIARIE		
		Fonte di finanziamento	Importo programmato	Modalità di allocazione
		Fondo Nazionale per la Famiglia Anno 2022	€ 7.500,00	
		Subtotale	€ 17.580,00	
2. Attività a favore delle famiglie e delle	B. Strutturazione e/o consolidamento dei Consultori familiari e dei relativi servizi sociali	Fondo Regionale per la Famiglia Anno 2022	€ 646,00	
		Fondo Nazionale per la Famiglia Anno 2022	€ 1730,00	
		Subtotale	2.376,00	
		TOTALE	€ 19.956,00	
	Buoni servizio			

MACRO AREA	TIPOLOGIE DI AZIONI DA FINANZIARE	RISORSE FINANZIARIE			
		Fonte di finanziamento	Importo programmato	Modalità di allocazione	
responsabilità genitoriali					
		Subtotale			
	Buoni fornitura	Fondo Nazionale per la Famiglia Anno 2022	€42.904,00		Avviso ad evidenza pubblica per l'individuazione dei Beneficiari. Il valore dei voucher fornitura è indicato in € 300,00 UNA TANTUM
		Subtotale	€42.904,00		

MACRO AREA	TIPOLOGIE DI AZIONI DA FINANZIARE	RISORSE FINANZIARIE		
		Fonte di finanziamento	Importo programmato	Modalità di allocazione
	Attività a supporto delle famiglie affidatarie	Fondo Regionale per la Famiglia Anno 2022	€ 11.500,00	3 psicologhe dei Consultori Familiari Privati ricadenti nell'Ecad 15 , che opereranno all'interno del Centro Servizi Famiglie, verranno individuate con Avviso di Co-Progettazione
		Fondo Regionale per la Famiglia Anno 2022	€ 11.500,00	2 psicologhe, che operano all'interno del CSF e verranno individuate nell'avviso di Co-Progettazione per garantire il supporto psicologico a famiglie fragili ed adolescenti e al fine di realizzare laboratori sulla genitorialità rivolti a temi specifici legati al ciclo di vita dei minori, nonché laboratori ludico ricreativi da svolgersi sia nel CSF, che nelle scuole, o in altre associazioni che collaborano con l'ECAD su

MACRO AREA	TIPOLOGIE DI AZIONI DA FINANZIARE	RISORSE FINANZIARIE		
		Fonte di finanziamento	Importo programmato	Modalità di allocazione
		Fondo Regionale per la Famiglia Anno 2022	€ 9.178	Esperti di alta formazione da coinvolgere in seminari ed eventi formativi sia all'interno del Mese dell'Affido e dell'Accoglienza che del Centro Servizi Famiglie, rivolti alla collettività. Realizzazione materiale informativo, acquisto gadget di promozione all'Affido e del CSF
		Subtotale	€ 32.178,00	
	TOTALE			
3. Attività a favore della natalità	Bonus per i nuovi nati	Fondo Nazionale per la Famiglia Anno 2022	€ 25.344,00	Bonus per i nuovi nati quale sostegno economico corrisposto alle famiglie per ogni figlio in seguito a nuove nascite e fino al compimento del primo anno di età o del primo ingresso nel nucleo familiare a seguito di adozione, affidamento o affidamento preadottivo.

MACRO AREA	TIPOLOGIE DI AZIONI DA FINANZIARE	RISORSE FINANZIARIE		
		Fonte di finanziamento	Importo programmato	Modalità di allocazione
		Subtotale	€ 25.344,00	
		TOTALE	€ 25.344,00	
		TOTALI	€ 120.382,00	

1.3 Tempi di attuazione

Macro Area	Tempi di attuazione	
	Inizio attività	Fine attività
1.A. Attività per lo sviluppo dei centri per le famiglie	Totale mesi 12 mesi	
	Data inizio attività 01/07/23	Data fine attività 30/06/24
1. B. Attività per lo sviluppo dei consultori familiari	Totale mesi 12 mesi	
	Data inizio attività 01/07/23	Data fine attività 30/06/24
Attività a favore delle famiglie e delle	Totale mesi	

Macro Area	Tempi di attuazione	
	Inizio attività	Fine attività
responsabilità genitoriali BUONI FORNITURA e attività a supporto della FAMIGLIE AFFIDATARIE	12 mesi	
	Data inizio attività 01/07/23	Data fine attività 30/06/24
Attività a favore della natalità	Totale mesi 12 mesi	
	Data inizio attività 01/07/23	Data fine attività 30/06/24

2. PROGRAMMAZIONE INTERVENTI

2.1.A 1.Descrizione degli obiettivi generali *(Descrivere sinteticamente l'iniziativa rispetto al contesto socio economico, alla programmazione generale per l'A.D.S., ai fabbisogni e feedback derivanti da monitoraggi e valutazioni relativi alle precedenti iniziative finanziate, agli eventuali interventi o progetti o programmi già in essere che possono contribuire in modo sinergico. Il testo deve essere ricompreso nel perimetro del riquadro: circa 3000 caratteri)*

Il **Centro Servizi Famiglie (CSF)** è un servizio comunale istituito con un finanziamento della Regione Abruzzo - Dipartimento per la Salute e il Welfare - approvato con Delibera n.738 del 03/11/16. E' stato inserito come Politica Sociale nel precedente PSD ed è stato rifinanziato con il Piano di Interventi Regionali per la Famiglia 2018/ 2019/2021. Per garantire una continuità al servizio, nel 2020, poiché non erano stati destinati dei fondi Regionali , l'ECAD ha disposto un finanziamento diretto.

A partire dal 2018, il Centro Servizi per le Famiglie dell'Ecad 15 - Pescara opera con continuità attraverso la disponibilità di una sede operativa e di un modello di gestione in convenzione tra l'Ente pubblico e soggetti del Terzo Settore. Nel CSF di Pescara operano in ATS i due Consulenti privati CIF e UCIPEM e gli enti del Terzo settore Fondazione Caritas e Centro per la Mediazione Prospettive. La continuità del gruppo di lavoro e la definizione di un modello di intervento sociale, ha consentito al CSF di radicarsi nel territorio cittadino attraverso una serie di servizi, totalmente gratuiti per i beneficiari, che intercettano bisogni ai quali si sono dati risposte innovative. Basti pensare che nel 2022 all'interno della struttura, l'équipe ha effettuato 160 consulenze psicologiche, triplicate rispetto alle 57 del 2018. Anche le sedute di mediazione familiare hanno registrato un significativo incremento da 53 de 2018 ad 83 del 2022. Ciò significa che la mediazione familiare sta diventando sempre più un servizio importante nell'intervento in situazioni di conflittualità intrafamiliari ed intergenerazionale. Il CSF inoltre diventa il luogo fisico nel quale i soggetti fragili inseriti nei diversi progetti gestiti dai Servizi Sociali del Comune di Pescara (RIBES, , RE.CO.DE, PUNTO DI ASCOLTO) trovano un punto informativo e di assistenza nella compilazione della modulistica per l'accesso ai benefici e all'attivazione di ulteriori Servizi. Il CSF si sta caratterizzando negli anni anche come un centro di supporto, in senso globale, alla famiglia. Oltre al sostegno psicologico ed educativo a famiglie che vivono diverse problematiche (gioco d'azzardo, problemi con la pre-adolescenza, gestione dei minori difficili, supporto ai soggetti già seguiti da altri servizi specialistici della ASL, orientamento e supporto alla genitorialità), il CSF sta portando avanti delle iniziative di promozione del valore sociale e solidale della famiglia. Ne è esempio l'istituzione, ormai alla V edizione, del "Mese dell'affido e dell'accoglienza" all'interno del quale vengono realizzate una serie di iniziative su tutto il territorio cittadino con il coinvolgimento degli operatori dell'Equipe adozione ed affido, del CSF e dei soggetti del Terzo settore. Ulteriore attività realizzata all'interno del CSF, è il sostegno costante alle famiglie adottive che vengono seguite dall'équipe adozione (formata dall'assistente sociale dell'ECAD e dalla Psicologa della ASL di Pescara) in collaborazione con psicologhe dei Consulenti privati CIF ed UCIPEM. Nello specifico si svolgono le seguenti attività: colloqui informativi, formazione, incontri mensili di post-adozione, sostegno psicologico sia individuale, che di coppia ed ai minori adottati. A seguito dell'emergenza sanitaria legata al Covid, le attività degli operatori del CSF non si sono mai interrotte garantendo le consulenze di sostegno psicologico e di mediazione familiare da remoto. Rispetto ai bisogni emergenti è aumentata la richiesta delle famiglie per assistenza nel rischio di abbandono scolastico o di esclusione sociale dei figli adolescenti. Sono stati realizzati dei laboratori esperienziali di supporto alla genitorialità soprattutto relativi alla fase dell'adolescenza dei figli che hanno avuto grande riscontro ed i genitori stessi hanno chiesto la prosecuzione di tali attività. La collaborazione con il Servizio Sociale Professionale è il punto di forza del CSF dell'Ecad 15, dal momento che per flessibilità e competenza, la collaborazione tra pubblico e soggetti del terzo settore sta permettendo di dare supporto alle famiglie con servizi congrui ed innovativi.

2.1.A.2 Descrizione dell'obiettivo specifico *(Descrivere lo scopo precipuo dell'intervento, indicare se si tratta di un nuovo intervento o della prosecuzione di iniziative già attivate sul territorio. Se si tratta di un nuovo intervento, descrivere l'eventuale innovatività rispetto alle misure nazionali. Indicare i destinatari finali e il beneficio tangibile che si prevede essi ricevano dall'attuazione dell'iniziativa, anche tenendo conto di precedenti valutazioni d'impatto. Il testo deve essere ricompreso nel perimetro del riquadro: circa 3000 caratteri)*

Con il Piano Regionale Integrato di Interventi in favore della famiglia per l'anno 2022 l'ECAD 15 intende candidare il Progetto " Insieme per il BEN-ESSERE" per dare continuità e consolidamento ai servizi attivi all'interno del Centro Servizi Famiglia istituito nel 2018 e situato in Piazza Italia n.14 (piano Terra del Palazzo Comunale Ex INPS) tel. 085/4283050 - email: csf@comune.pescara.it.

Il CSF promuove numerosi interventi volti a sostenere la "Risorsa Famiglia" supportando ed accompagnando le persone nelle varie fasi della vita familiare attraverso servizi realizzati sia dal pubblico che dal privato. Il CSF è rivolto a tutte le famiglie, con particolare riguardo a coloro che possono aver bisogno di un supporto nell'affrontare situazioni potenzialmente critiche (eventuale insorgere di problematiche concernenti la fase dell'adolescenza, crisi della coppia, separazione/divorzio, disabilità, ecc.).

L'obiettivo precipuo del progetto è la prosecuzione delle attività del CSF sopradescritte nel punto 2.1A.1 che saranno realizzate, rispetto alla macroarea 1; Consolidamento e sviluppo delle attività dei Centri per la Famiglia e Consultori Familiari , attraverso l'identificazione , tramite avviso di co-progettazione, di Soggetti del terzo Settore che si occuperanno, in particolare nella Azione 1A:

1)di continuare a garantire lo **sportello informativo di front-office** per fornire informazioni ed orientamento sui servizi a supporto della famiglia presenti nel territorio, con un apertura di 12 ore settimanali su tre giorni a settimana. Gli orari di apertura al Pubblico sono il LUNEDI' dalle ore 9.00 alle ore 12.00, il MARTEDI' dalle ore 15.00 alle ore 18.00, ed il GIOVEDI' dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00.; verranno elaborate nuove strategie per la diffusione della conoscenza ai cittadini delle attività svolte nel e dal CSF attraverso idonei canali informativi (aggiornamento periodico pagina sul sito istituzionale dell'Ente e sui siti istituzionali dei partners progettuati, QR code che rimandi alla brochure informativa del CSF

2) **Servizio di Mediazione Familiare ed Intergenerazionale** : La Regione Abruzzo riconosce l'importanza del ruolo genitoriale e individua varie tipologie di intervento regionali per il sostegno a genitori separati o divorziati. Nello specifico la L. R. 28 gennaio 2020 n.3 all'art. 42 comma 7 esplicita che la regione "promuove interventi di Mediazione familiare finalizzati alla prevenzione e al sostegno della famiglia e del ruolo genitoriale, supportando la corresponsabilità dei genitori nei confronti dei figli è'[...]tendenti a sviluppare la responsabilità delle famiglie e la capacità ad assumere in pienezza, in prima persona ed in autonomia dal sistema giudiziario, le decisioni relative alla riorganizzazione delle relazioni familiari, in vista o a seguito dell'evento separativo dei genitori". Ulteriori indicazioni sono giunte dal Presidente del Tribunale Ordinario di Pescara, relative all'aumento del fenomeno delle denunce tra familiari (come ad esempio conflitti relativi alla gestione dei genitori, familiari anziani, ecc). Uno strumento efficace è la *mediazione intergenerazionale* (ad esempio tra genitori e figli), cioè un intervento a sostegno delle relazioni familiari in modo particolare dei legami che coinvolgono più generazioni che sono in conflitto; la finalità di questo tipo di intervento è rappresentata dalla redazione di accordi soddisfacenti per tutti i membri familiari, in un clima collaborativo di cui il mediatore si fa garante.

L'attività di Mediazione familiare e intergenerazionale è una buona prassi presso l'ECAD 15- Pescara dall'anno 2016 , recepita come politica sociale nel precedente Piano Sociale Distrettuale .

2.1.A.3. Descrizione delle attività *(Descrivere sinteticamente le azioni e le attività legate al perseguimento dei risultati, di cui al punto successivo. Il testo deve essere ricompreso nel perimetro del riquadro: circa 3000 caratteri)*

Nello specifico si garantiranno:

- 1) Il **front-office** che si occupa di: orientare e fornire informazioni relative sia alle attività del CSF che dei Servizi Territoriali (bandi, avvisi, progetti, ecc.); cura la comunicazione tra il CSF ed il Servizi Territoriali; organizza le varie attività del CSF, predisponendo il calendario degli appuntamenti e degli incontri; monitora gli accessi attraverso la preparazione di schede di rilevazione e di presa in carico; cura la somministrazione di questionari di gradimento nonché la compilazione dei time sheet delle attività svolte. Destinatari: singoli e famiglie seguite dai servizi sociali, singoli e famiglie che si rivolgono autonomamente allo sportello, singoli in condizione di fragilità e povertà che chiedono assistenza per accedere ai servizi e ai benefici dei progetti o bandi attivi nell'ECAD 15 - Pescara
- 2) **la mediazione familiare ed intergenerazionale** si occupa di: sostegno alle coppie in difficoltà (coniugate, di fatto, in fase di separazione o già separate) al fine di raggiungere un accordo soddisfacente e duraturo nel tempo per il benessere familiare; sostegno alla genitorialità inteso come uno spazio di condivisione del progetto educativo e delle responsabilità; sostegno alla famiglia al fine di offrire un'opportunità di gestione costruttiva della conflittualità all'interno del nucleo familiare; sostegno ai genitori volto a prevenire eventuali disagi infantili ed adolescenziali causati dalla conflittualità degli adulti; supporto alle famiglie di nuclei adulti in conflitto intergenerazionale.

Destinatari: cittadini residenti a Pescara, famiglie e minori che faranno richiesta di fruire dei servizi del CSF, nuclei familiari seguiti dai servizi sociali o inviate per consulenza dall'Autorità Giudiziaria;

2.1.A.4. Descrizione dei risultati attesi *(Descrivere sinteticamente i risultati o output previsti dall'iniziativa in termini di servizi/prestazioni che si prevede vengano erogati ai destinatari finali. Il testo deve essere ricompreso nel perimetro del riquadro: circa 3000 caratteri)*

Rispetto ai risultati attesi, il finanziamento del Piano Famiglia 2022 prevede il seguente impatto sociale:

- **Front-office** : Fornire informazione e garantire la presa in carico nei diversi servizi di almeno 50 nuclei familiari al fine di migliorare e facilitare il loro accesso ai servizi per la famiglia dell'ECAD 15,
- **Mediazione Familiare ed intergenerazionale** : presa in carico di ulteriori 20 nuclei familiari al fine di sostenerli in una nuova organizzazione delle relazioni intra-familiari attraverso la risoluzione dei conflitti e dei rapporti disarmonici;

2.1.A.5. Descrizione degli impatti previsti *(A partire dai risultati, descrivere sinteticamente l'impatto sociale previsto sui destinatari finali, cioè sulle famiglie, in termini di miglioramento del loro benessere. Il testo deve essere ricompreso nel perimetro del riquadro: circa 3000 caratteri)*

Il consolidamento dei servizi del CSF dell'Ecad 15 di Pescara intende perseguire i seguenti risultati:

- facilitare l'informazione e l'accesso ai servizi per la famiglia relativi sia alle attività del CSF che ai Servizi Territoriali (bandi, avvisi, progetti, ecc.), soprattutto in presenza di fragilità familiari dovute anche alla povertà culturale e svantaggio linguistico;
- Migliorare la competenza genitoriali e il clima familiare in caso di separazioni conflittuali o di conflitti intergenerazionali derivanti dalla gestione di congiunti anziani o disabili;
- Promuovere la partecipazione a laboratori sulla genitorialità e sulle creazioni di contesti collaborativi e fornire nuovi strumenti di mediazione positiva tra familiari o parenti che devono gestire delle persone anziane e disabili.

Quadro logico di coerenza

Obiettivo specifico e destinatari		Precondizioni e criticità attuative		
<p>Dare continuità e garantire i servizi del CENTRO SERVIZI FAMIGLIA del Comune di Pescara (ECAD 15) attraverso il potenziamento dello sportello informativo di front-office, la mediazione familiare ed intergenerazionale a coppie in stato di conflittualità o famiglie in crisi nella gestione di un congiunto anziano o disabile ; la realizzazione di laboratori sulla genitorialità , gruppi di mutuo aiuto a famiglie con problematiche genitoriali dovute a conflittualità o a difficoltà transitorie dovute all'emergenza sanitaria da realizzare con i Mediatori familiari e gli psicoterapeuti del CSF</p>		<p>Alcune delle famiglie che afferiscono ai Servizi Sociali Professionali vivono in una condizione di povertà non solo economica ma anche educativa e culturale, che li rendono meno disponibili ad intraprendere dei percorsi di sostegno alla genitorialità tendendo a richiedere prevalentemente un sostegno economico. La stessa criticità è rilevata nelle famiglie inviate dai Servizi sociali o dal Tribunale dei Minori che si rivolgono al CSF per un sostegno psicologico, per una mediazione familiare perché obbligate da una autorità superiore, ma faticano a mantenere la regolarità della frequenza. Gli adolescenti a rischio di esclusione sociale, tendono a rifiutare il sostegno di esperti e quindi agiscono dei comportamenti oppositivi od autolesionistici per cui solo sull'evento acuto si riesce ad intervenire.</p>		
Attività	Risultati attesi	Indicatori di Risultato	Impatto atteso	Indicatori di Impatto
<p>Front-office del Centro Servizi Famiglia dell'Ecad 15 per garantire assistenza, orientamento e sostegno alle famiglie in situazione di fragilità che si rivolgono al CSF.</p>	<p>Fornire informazione e presa in carico nei diversi servizi di almeno nuove 50 famiglie</p>	<p>Tracciabilità delle attività e degli accessi ai servizi attivati Attivazione di protocolli per gli invii e le prese in carico Tracciabilità delle comunicazioni in uscita.</p>	<p>Facilitare l'accesso al CSF facilitando l'informazione a famiglie e singoli</p>	<p>Schede di rilevazioni Schede di prese in carico Timesheet attività Questionari di gradimento</p>
<p>Mediazione familiare ed Intergenerazionale</p>	<p>Presa in carico di almeno 20 famiglie</p>	<p>Risolvere la conflittualità in caso di separazione di famiglie seguite dal Servizio Sociale, e/o segnalate dall'Autorità giudiziaria ed in caso di conflitto intergenerazionale.</p>	<p>Migliorare la competenza genitoriale e il clima familiare in caso di separazioni conflittuali. Offrire servizi di mediazione a nuclei familiari con un conflitto intergenerazionale</p>	<p>Continuità della mediazione sino all'elaborazione di un accordo di mediazione tra le parti per la risoluzione del conflitto genitoriale o intergenerazionale .</p>

Cronoprogramma delle attività *(Per ogni attività specificare il nome e la durata)*

ATTIVITA'	TEMPO DI ATTUAZIONE (in mesi)																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Front-office ed attività di sviluppo del del Centro Servizi Famiglia dell'Ecad 15												x						
Mediazione Familiare ed intergenerazionale												x						

2.1.B.1 Descrizione degli obiettivi generali *(Descrivere sinteticamente l'iniziativa rispetto al contesto socio economico, alla programmazione generale per l'A.D.S., ai fabbisogni e feedback derivanti da monitoraggi e valutazioni relativi alle precedenti iniziative finanziate, agli eventuali interventi o progetti o programmi già in essere che possono contribuire in modo sinergico. Il testo deve essere ricompreso nel perimetro del riquadro: circa 3000 caratteri)*

La macroattività 1. B è rivolta al rafforzamento delle attività di carattere sociale svolte dai consultori privati, ricadenti negli Ambiti distrettuali sociali, al fine di sostenere le famiglie e rafforzare le competenze comunicative e la capacità genitoriale promuovendo laboratori sulla genitorialità e sarà gestita in partenariato con i due consultori privati di Pescara individuati con procedura di co-progettazione. Sin dall'istituzione del Centro Servizi Famiglie nel 2018 con un Progetto Pilota finanziato dalla Regione Abruzzo l'Ecad 15- Pescara si è avvalso della collaborazione con i Consultori Privati CIF ed UCIPEM attraverso una ATS per la realizzazione di laboratori sulla genitorialità, strumento innovativo, già sperimentato all'interno del CSF tra gli psicoterapeuti dei Consultori e tra i Mediatori Familiari.

2.1.B.2. Descrizione dell'obiettivo specifico *(Descrivere lo scopo precipuo dell'intervento, indicare se si tratta di un nuovo intervento o della prosecuzione di iniziative già attivate sul territorio. Se si tratta di un nuovo intervento, descrivere l'eventuale innovatività rispetto alle misure nazionali. Indicare i destinatari finali e il beneficio tangibile che si prevede essi ricevano dall'attuazione dell'iniziativa, anche tenendo conto di precedenti valutazioni d'impatto. Il testo deve essere ricompreso nel perimetro del riquadro: circa 3000 caratteri)*

Con il progetto "Insieme per il BEN-ESSERE" e con il finanziamento del Piano Regionale degli Interventi per la famiglia dell'anno 2022 si intende dare prosecuzione e continuità alle iniziative già attivate all'interno del CSF a cura degli operatori dei Consultori privati di Pescara individuati con procedura di co-progettazione. Nello specifico verranno realizzati:

1. Laboratori e i percorsi di formazione riservati alle famiglie e agli adolescenti che si trovano in difficoltà anche a causa dell'emergenza sanitaria.

Destinatari: famiglie che hanno già seguito i laboratori e che ne hanno fatto richiesta, famiglie e adolescenti seguiti già dal sostegno psicologico, alunni inviati dalle scuole del territorio;

La realizzazione di laboratori sulla genitorialità potrà essere svolta sia nel CSF che nelle scuole Primarie che ne faranno richiesta e con le quali si è sperimentato il progetto "RIBES".

2.1.B.3. Descrizione delle attività *(Descrivere sinteticamente le azioni e le attività legate al perseguimento dei risultati di cui al punto successivo. Il testo deve essere ricompreso nel perimetro del riquadro: circa 3000 caratteri)*

1. laboratori di supporto alla genitorialità, consistono attività laboratoriali al fine di sostenere le competenze genitoriali ed affrontare il disagio adolescenziale accentuatosi durante l'emergenza sanitaria SARS-Cov2.;
2. Altri strumenti innovativi, saranno la realizzazione di seminari informativi tematici: rivolti a nuclei familiari, ai minori su determinate tematiche: comunicazione efficaci e parole non ostili, tecniche per la gestione dell'ansia, uso dei social media, ecc.

- laboratori ludico, didattico espressivo, già sperimentato all'interno del CSF nel 2021, rivolti a bambini tra i 5 e gli 11 anni su temi legati all'accoglienza, prevenzione della violenza di genere, ecc

Destinatari: famiglie che hanno già seguito i laboratori e che ne hanno fatto richiesta, famiglie e adolescenti seguiti già dal CSF, tutte le famiglie e minori interessati residenti nell'ECAD 15

2.1.B.4. Descrizione dei risultati attesi *(Descrivere sinteticamente i risultati o output previsti dall'iniziativa, in termini di servizi/prestazioni che si prevede vengano erogati ai destinatari finali. Il testo deve essere ricompreso nel perimetro del riquadro: circa 3000 caratteri)*

Rispetto ai risultati attesi, il finanziamento del Piano Famiglia 2022 prevede il seguente impatto sociale:

- laboratori di supporto alla genitorialità, presa in carico di almeno 20 nuclei familiari al fine di sostenere i partecipanti nella ricerca di una soluzione condivisa per il superamento del conflitto grazie a processi di apprendimento e di cambiamento nonché affrontare il disagio adolescenziale accentuatosi durante l'emergenza sanitaria SARS-Cov2.;
- Seminari informativi tematici: da svolgere sia all'interno del CSF che nelle scuole Primarie che ne faranno richiesta;
- Laboratori ludico, didattico-espressivo: rivolto almeno a 10 minori all'interno del CSF, per affrontare delle tematiche relazionali attraverso dei laboratori creativi condotti da esperti per canalizzare l'attenzione dei bambini e fare delle riflessioni con strumenti appropriati su particolari tematiche di rilevanza sociale.

2.1.B.5. Descrizione degli impatti previsti *(A partire dai risultati, descrivere sinteticamente l'impatto sociale previsto sui destinatari finali, cioè sulle famiglie, in termini di miglioramento del loro benessere. Il testo deve essere ricompreso nel perimetro del riquadro: circa 3000 caratteri)*

Il consolidamento dei servizi del CSF dell'ECAD 15 di Pescara intende perseguire i seguenti risultati:

- Potenziare la competenza genitoriale e i fronteggiare il disagio adolescenziale con servizi innovativi quali i laboratori di supporto alla genitorialità,
- diffondere una cultura della prevenzione attraverso seminari informativi da realizzare sia all'interno del CSF che nelle scuole;
- sviluppare una cultura pro-attiva del sociale attraverso un lavoro sulle emozioni nelle giovanissime generazioni (5-11 anni) attraverso laboratori espressivi.

Quadro logico di coerenza

Obiettivo specifico e destinatari		Precondizioni e criticità attuative		
la realizzazione di: <ul style="list-style-type: none"> laboratori sulla genitorialità rivolto famiglie con problematiche genitoriali dovute a conflittualità o a difficoltà transitorie dovute all'emergenza sanitaria.; seminari informativi;; rivolti a nuclei familiari , ai minori su determinate tematiche: comunicazione efficaci e parole non ostili, tecniche per la gestione dell'ansia, uso dei social media, ecc. laboratori ludico ricreativi , rivolto a minori di età compresa tra i 5 e gli 11 anni da svolgeri all'interno del CSF. 		Il CSF essendo operativo nell'ECAD 15 dal 2016 è riconosciuto dai cittadini come luogo nel quale vengono realizzate iniziative per i minori e le famiglie; per contro la crisi pandemica pur avendo far emergere un grosso disagio psicologico e nelle relazioni interpersonali, soprattutto i minori non si rivolgono spontaneamente al CSF ma su invito di genitori, care givers, insegnanti o amici di fiducia e di riferimento.		
attività	Risultati attesi	Indicatori di Risultato	Impatto atteso	Indicatori di Impatto
laboratori di supporto alla genitorialità,	Sostenere la competenza genitoriale e fronteggiare il disagio adolescenziale con servizi innovativi	coinvolgimento di almeno 20 nuclei familiari	Fornire nuove strategie ai genitori con figli in età adolescenziale	Schede di presa in carico, time-sheet operatori, continuità del servizio per almeno il 60% delle prese in carico
Seminari informativi tematici:	Sostenere la competenza genitoriale e fronteggiare il disagio adolescenziale con servizi innovativi anche svolgendoli nelle scuole	Realizzazione di almeno due seminari nelle scuole	diffondere una cultura della prevenzione attraverso seminari informativi da realizzare sia all'interno del CSF che nelle scuole	Organizzazioni e pubblicizzazione di seminario e scuole coinvolte in tali progetti
Laboratori ludico, didattico-espressivo	– sviluppare una cultura pro-attiva del sociale attraverso un lavoro sulle emozioni nelle giovanissime generazioni (5-11 anni) attraverso laboratori espressivi.	Realizzazione di almeno 2 laboratori con il coinvolgimento di 10 minori per ciascun laboratorio	per affrontare delle tematiche relazionali attraverso dei laboratori creativi condotti da esperti per canalizzare l'attenzione dei bambini e fare delle riflessioni con strumenti appropriati su particolari tematiche di rilevanza sociale.	

Cronoprogramma delle attività *(Per ogni attività specificare il nome e la durata)*

ATTIVITA'	TEMPO DI ATTUAZIONE (in mesi)																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Laboratori di supporto alla genitorialità,												x						
Seminari informativi tematici												x						
Laboratori ludico, didattico-espressivo												x						

MACRO AREA 2: ATTIVITA' A FAVORE DELLE FAMIGLIE E DELLE RESPONSABILITA' GENITORIALI

2.2.1. Descrizione degli obiettivi generali *(Descrivere sinteticamente l'iniziativa rispetto al contesto socio economico, alla programmazione dell'A.D.S., ai fabbisogni e feedback derivanti da monitoraggi e valutazioni relativi alle precedenti iniziative finanziate, agli eventuali interventi o progetti o programmi già in essere che possono contribuire in modo sinergico. Il testo deve essere ricompreso nel perimetro del riquadro: circa 3000 caratteri)*

La criticità sociale rappresentata dal periodo dell'emergenza sanitaria, ha comportato negli ultimi anni un grande sforzo da parte della pubblica amministrazione nel sostegno alle famiglie in condizioni di povertà economica. La presenza nell'ECAD 15 - Pescara , di nuclei familiari in condizioni di povertà economica, già in carico ai Servizi Sociali Professionali nel periodo di crisi pandemica , è stata esacerbata dalla pressione sull'ente pubblico per il sostegno economico di nuovi nuclei familiari che hanno subito una riduzione del reddito a causa della chiusura delle attività lavorative e/o della perdita del lavoro. La criticità economica ha però evidenziato nell'ultimo anno e mezzo il bisogno da parte delle famiglie in difficoltà di accedere ai buoni fornitura piuttosto che ai buoni servizio. La apertura e chiusura dei servizi durante l'emergenza sanitaria ha messo in crisi la continuità degli accessi dei minori ai servizi oggetto dei precedenti bandi. Più volte il Comune di Pescara ha dovuto riaprire i bandi per abbandono della frequenza da parte degli utenti o per la difficoltà dei centri ad attivare la convenzione con l'Ente pubblico per carenza dei pre-requisiti o per interruzione dell'apertura dei centri individuati in convenzione a causa dell'emergenza Covid-19. Sulla base delle predette considerazioni, l'ECAD 15 di Pescara non ritiene di attivare buoni per l'acquisto di servizi in quanto il Ministero ogni anno finanzia il programma "Misure per favorire il benessere dei minorenni per il contrasto alla povertà educativa" per la cura e la custodia di minori di età fino ad un massimo di 18 anni in quanto il Comune nel succitato Piano Sociale garantisce già i servizi relativi a minori e a adolescenti quali: Ludoteca, due Centri Diurni, l'Educativa domiciliare di strada ed altri programmi previsti nell'Asse Tematico 4 di supporto a famiglie con minori. Inoltre relativamente alla disabilità sono attivi sull'ECAD 15 Pescara 4 Centri Diurni appositamente dedicati.

Si intende pertanto attivare per la seconda Macro Area del presente Bando soltanto due linee: quella del sostegno economico attraverso:

i buoni fornitura " l'Amministrazione ritiene di non attivare la misura dei pagamenti delle utenze domestiche a contrasto del caro energia e l'acquisto di beni di prima necessità a favore di anziani in quanto l'ECAD 15 Pescara nell'approvando Piano Sociale di Ambito Distrettuale 2023-2025 ha implementato le medesime azioni attraverso il potenziamento del Pronto Intervento Sociale, dei progetti MIT, nonché con programmi specifici di supporto economico alle categorie fragili che prevedono bonus alimentari, doti economiche e voucher.

sostegno economico alle famiglie in condizioni di fragilità socio economica (seconda Azione della Macro Area 2A) e quella del sostegno istituzionale per il potenziamento dei percorsi di sensibilizzazione e formazione per l'affido e l'affiancamento Familiare. L'ECAD 15 da diversi anni, dedica un periodo all'organizzazione di percorsi di sensibilizzazione, promozione e informazione riguardanti l'affido etero-familiare, solitamente coincidente con il mese di ottobre denominato : "Mese dell'affido e dell'Accoglienza" , che in tre anni ha sviluppato quasi un centinaio di eventi che vanno dalle serate a tema anche con ospiti importanti, alle mostre e concerti, dalla formazione in gruppo delle famiglie affidatarie con esperti di fama nazionale e internazionale ai convegni e ai banchetti, dai laboratori cinematografici con le famiglie ai laboratori esperienziali, dal gruppo di auto-aiuto alla formazione delle coppie post-affidatarie. Cuore di tutti gli eventi è la Festa della Famiglia che viene coordinata e organizzata dal CSF e che diventa una occasione di reciproca conoscenza e di confronto tra le famiglie adottive e affidatarie. Queste attività hanno coinvolto direttamente nella formazione specifica tra le 20 e le 25 famiglie all'anno che continuano a partecipare ai

vari eventi anche nel complesso percorso di maturazione della scelta. Il Comune sta promuovendo anche la forma dell'affiancamento familiare anche con esperienze progettuali innovative come il “il Progetto Ribes”. Alla formazione delle famiglie affidatarie e affiancanti viene dedicata una specifica attività attraverso gli operatori dei Consultori privati operanti in partenariato presso il CSF. Uno specifico spazio sarà dedicato al sostegno psicologico rivolto prevalentemente a nuclei familiari con minori, adolescenti che si rivolgono al Centro Servizi Famiglie autonomamente o su invio di altri servizi e verrà garantito da due psicoterapeute dei consultori privati nell'ambito specifico di competenza territoriale che verranno dedicate al sostegno.

AZIONE 2A: Sostegno finanziario alle famiglie in difficoltà

2.2.2. Descrizione dell'obiettivo specifico *(Descrivere lo scopo precipuo dell'intervento, indicare se si tratta di un nuovo intervento o della prosecuzione di iniziative già attivate sul territorio. Se si tratta di un nuovo intervento, descrivere l'eventuale innovatività rispetto alle misure nazionali. Indicare i destinatari finali e il beneficio tangibile che si prevede essi ricevano dall'attuazione dell'iniziativa, anche tenendo conto di precedenti valutazioni d'impatto. Il testo deve essere ricompreso nel perimetro del riquadro: circa 3000 caratteri)*

Con il finanziamento della seconda Macro Area del presente bando, l'Ecad 15 - Pescara intende continuare a garantire sostegno economico alle famiglie in condizione di fragilità socio-economica” per l'acquisto di beni di prima necessità per bambini o per adolescenti fino al 16° anno d'età, per gestanti, padri o madri soli in situazione di disagio o di isolamento sociale, per necessità specifiche di famiglie multiproblematiche in situazioni di difficoltà economica, individuabile con una perdita o con una consistente riduzione del reddito familiare; mediante l'erogazione di “Buoni fornitura,

1) nell'attivazione di buoni fornitura da destinare all'acquisto di beni di prima necessità per bambini e minori fino al sedicesimo anno di età che vivono in famiglie multiproblematiche seguite già dai servizi sociali con ISEE non superiore ai 12.000 Euro o in famiglie mono parentali o in famiglie in condizione temporanea difficoltà economica a causa dell'emergenza sanitaria. Per beni di prima necessità si intendono a titolo indicativo tutti i beni necessari per la primissima infanzia (latte in polvere, pannolini, prodotti per la cura del corpo, culle, passeggini, vestiario nonché i farmaci non riconosciuti dal Sistema sanitario, altro...) o materiale didattico compresi i dispositivi per la didattica a distanza o beni di prima necessità/ medicinali per minori e adolescenti fino al sedicesimo anno di età;

2.2.3. Descrizione delle attività *(Descrivere sinteticamente le azioni e le attività legate al perseguimento dei risultati di cui al punto successivo. Il testo deve essere ricompreso nel perimetro del riquadro: circa 3000 caratteri)*

Si tratta della erogazione di buoni fornitura del valore di € 300,00 sino al raggiungimento dei 42.904,00€ stanziati per la Macro Area 2 dal Fondo Nazionale della Famiglia Anno 2022

I buoni saranno destinati a famiglie multiproblematiche o monoparentali in situazione di disagio economico per l'acquisto di beni di prima necessità per bambini o beni necessari per adolescenti fino al 16° anno di età, per gestanti, per padri o madri soli in situazioni di disagio o di isolamento sociale, famiglie multiproblematiche con figli in situazione di difficoltà economica individuabile con una perdita del lavoro o con una consistente riduzione del reddito familiare.

La selezione dei nuclei beneficiari, avverrà attraverso avviso pubblico, anche tenendo conto della presa in carico da parte del Servizio Sociale Professionale.

Sarà bandito un unico Avviso Pubblico sia per individuare i beneficiari dei buoni fornitura che per il catalogo dei fornitori.

COSTO DELL'ATTIVITA': €42.904,00 di buoni fornitura del valore di 300.00€ rivolti a 143 nuclei familiari beneficiari

2.2.4. Descrizione dei risultati attesi *(Descrivere sinteticamente i risultati o output previsti dall'iniziativa a gestione diretta o indiretta, in termini di servizi/prestazioni che si prevede vengano erogati ai destinatari finali. Il testo deve essere ricompreso nel perimetro del riquadro: circa 3000 caratteri)*

Erogazione di buoni fornitura del valore di 300.00€ rivolti a 143 nuclei familiari beneficiari per un importo stanziabile di €42.904,00

- Facilitazione della fruizione di buoni fornitura attraverso l'affiancamento dei soggetti fragili nella redazione della domanda e nell'informazione sulle procedure da rispettare in tutte le fasi grazie al punto di ascolto e segretariato sociale ;

2.2.5. Descrizione degli impatti previsti *(A partire dai risultati, descrivere sinteticamente l'impatto sociale previsto sui destinatari finali, cioè sulle famiglie, in termini di miglioramento del loro benessere. Il testo deve essere ricompreso nel perimetro del riquadro: circa 3000 caratteri)*

Miglioramento del benessere psico-fisico e della pari opportunità formative e scolastiche a minori in svantaggio economico o in difficoltà familiare temporanea per l'emergenza sanitaria;

- Accrescimento dell'empowerment dei soggetti fragili caratterizzati dalla povertà culturale e dallo svantaggio linguistico nell'accesso alle informazioni e alle procedure di partecipazione ai bandi;

Quadro logico di coerenza

Obiettivo specifico e destinatari		Precondizioni e criticità attuative		
<p>Sostegno economico a famiglie multiproblematiche o monoparentali in situazione di disagio economico per l'acquisto di beni di prima necessità per bambini o beni necessari per adolescenti fino al 16^o anno di età, per gestanti, per padri o madri soli in situazioni di disagio o di isolamento sociale, famiglie multiproblematiche con figli in situazione di difficoltà economica individuabile con una perdita del lavoro o con una consistente riduzione del reddito familiare.</p>		<p>L'accesso ai buoni fornitura prevede l'attivazione parallela di forme di verifica e controllo, dal momento che molte famiglie in stato di estrema povertà e svantaggio culturale, tende ad utilizzare l'erogazione economica per beni non direttamente destinati al benessere psico-fisico del minore.</p>		
Attività	Risultati attesi	Indicatori di Risultato	Impatto atteso	Indicatori di Impatto
Erogazione di buoni fornitura	Assegnazione di buoni fornitura mediante avviso pubblico sia per l'individuazione degli utenti che per il catalogo fornitori	<p>Pubblicazione entro sei mesi del Bando e chiusura dell'assegnazione dei buoni fornitura entro i nove mesi dall'assegnazione</p>	Almeno 143 buoni erogati	<p>Rendicontazione in regione delle somme erogate entro 12 mesi dall'assegnazione</p>

*

*

Cronoprogramma delle attività *(Per ogni attività specificare il nome e la durata)*

ATTIVITA'	TEMPO DI ATTUAZIONE (in mesi)																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Erogazione di buoni fornitura												X						

AZIONE 2B: Attività e supporto delle Famiglie Affidatarie

2.3.1 Descrizione degli obiettivi generali *(Descrivere sinteticamente l'iniziativa rispetto al contesto socio economico, alla programmazione dell'A.D.S., ai fabbisogni e feedback derivanti da monitoraggi e valutazioni relativi alle precedenti iniziative finanziate, agli eventuali interventi o progetti o programmi già in essere che possono contribuire in modo sinergico. Il testo deve essere ricompreso nel perimetro del riquadro: circa 3000 caratteri)*

L'Ecad 15 da diversi anni, dedica un periodo dell'anno, all'organizzazione di percorsi di sensibilizzazione, promozione e informazione riguardanti l'affido etero-familiare, solitamente coincidente con il mese di ottobre denominato : "Mese dell'affido e dell'Accoglienza" , che in tre anni ha sviluppato quasi un centinaio di eventi che vanno dalle serate a tema anche con ospiti importanti, alle mostre e concerti, dalla formazione in gruppo delle famiglie affidatarie con esperti di fama nazionale e internazionale ai convegni e ai banchetti, dai laboratori cinematografici con le famiglie ai laboratori esperienziali, dal gruppo di auto-aiuto alla formazione delle coppie post-affidatarie. Cuore di tutti gli eventi è la Festa della Famiglia che viene coordinata e organizzata dal CSF e che diventa una occasione di reciproca conoscenza e di confronto tra le famiglie adottive e affidatarie. Queste attività hanno coinvolto direttamente nella formazione specifica tra le 20 e le 25 famiglie all'anno che continuano a partecipare ai vari eventi anche nel complesso percorso di maturazione della scelta. Il Comune sta promuovendo anche la forma dell'affiancamento familiare anche con esperienze progettuali innovative come il "il Progetto Ribes". Alla formazione delle famiglie affidatarie e affiancanti viene dedicata una specifica attività attraverso gli operatori dei Consulenti privati operanti in partenariato presso il CSF,

2.3.2. Descrizione dell'obiettivo specifico *(Descrivere lo scopo precipuo dell'intervento, indicare se si tratta di un nuovo intervento o della prosecuzione di iniziative già attivate sul territorio. Se si tratta di un nuovo intervento, descrivere l'eventuale innovatività rispetto alle misure nazionali. Indicare i destinatari finali e il beneficio tangibile che si prevede essi ricevano dall'attuazione dell'iniziativa, anche tenendo conto di precedenti valutazioni d'impatto. Il testo deve essere ricompreso nel perimetro del riquadro: circa 3000 caratteri)*

Con il finanziamento della seconda Macro Area del presente bando, l'Ecad 15 - Pescara intende continuare a garantire la sensibilizzazione per avvicinare di nuove famiglie all'Istituto dell'Affido promuovendo così una cultura dell'accoglienza e dell'affiancamento con una serie di eventi ricompresi anche nel 2022 nel Mese dell'affido e dell'adozione. Obiettivo della promozione dell'affido familiare è quello di evitare l'istituzionalizzazione del minore.

Queste tre misure già sviluppate nei precedenti bandi consistono nello specifico:

1. nella sensibilizzazione dell'Istituto dell'affido mediante l'organizzazione di eventi per il "Mese dell'affido e dell'accoglienza"
2. nella formazione e nel sostegno psicologico delle coppie già affidatarie e negli affiancamenti familiari e/o adottivi;
3. Sostegno psicologico ai singoli e al gruppo famiglia: fornire , garantendo almeno 10 incontri, per percorsi di sostegno psicologico individuale, di coppia o familiare., per i nuclei familiari che ne fanno richiesta di sostegno psicologico da svolgersi all'interndo del Centro Servizi Famiglie dalle Psicoterapeute dei Consulenti Privati

2.3.3. Descrizione delle attività *(Descrivere sinteticamente le azioni e le attività legate al perseguimento dei risultati, di cui al punto successivo. Il testo deve essere ricompreso nel perimetro del riquadro: circa 3000 caratteri)*

ATTIVITA' 1: sensibilizzazione dell'Istituto dell'affido mediante l'organizzazione di eventi per il "Mese dell'affido e dell'accoglienza" consiste nell'organizzazione di eventi con la partecipazione delle associazioni che unitamente all'ECAD 15 hanno reso possibile la VI edizione nel 2022 di tale iniziative. Si tratta dell'organizzazione di eventi che si svolgono in diversi punti della città per appuntamenti in cui vengono trattati i temi dell'accoglienza, dell'affido e dell'adozione e dell'affiancamento familiare. A titolo esemplificativo possono prevedere: convegni, con esperti di fama nazionale eventi culturali e spettacoli, cineforum, mostre, testimonianze da parte delle famiglie che stanno vivendo l'esperienza dell'affido. I costi delle attività prevedono la realizzazione di materiale pubblicitario, individuazione di esperti ed artisti per convegni pubblici aperti alla cittadinanza ed agli operatori delle associazioni, dell'ECAD ed alle famiglie.

Con tali fondi possono essere chiamati esperti anche per la formazione delle famiglie adottive

Costo per la realizzazione di tali attività € 9.178,00

Attività 2: formazione e nel sostegno psicologico delle coppie già affidatarie e negli affiancamenti familiari e/o adottivi; si intende fornire sostegno psicologico alle famiglie affidatarie e corso di formazione e informazione sia di famiglie affidatarie che di famiglie aspiranti all'adozione. Bisognerà riconfermare per continuità l'assetto di due psicologhe e/o psicoterapeute che organizzeranno corsi di formazione, laboratori per affido ed accoglienza, affiancheranno l'Equipe Territoriale per l'Affido e le Adozioni per la valutazione delle famiglie affidatarie, collaboreranno alla realizzazione ed al monitoraggio dei progetti di affido ed affiancamento familiare. Nello specifico anche per le famiglie adottive le psicologhe cureranno gli aspetti del post – adozione, gruppi affido di auto mutuo aiuto. Ed il costo per questa azione è stata quantificata in € 11.500 per la copertura di 500 ore per le figure di 3 psicologhe psicologhe del consultori CIF ed UCIPEM

attività 3: sostegno psicologico ai singoli e al gruppo famiglia e supporto alla genitorialità poiché sono aumentate le richieste di tali tipi di supporto il costo per questa azione è stata quantificata in € 11.500 per la copertura di 500 ore per le figure di 2 psicologhe psicologhe del consultori CIF ed UCIPEM anche esperte dell'età evolutiva

2.3.4. Descrizione dei risultati attesi *(Descrivere sinteticamente i risultati o output previsti dall'iniziativa a gestione diretta o indiretta, in termini di servizi/prestazioni che si prevede vengano erogati ai destinatari finali. Il testo deve essere ricompreso nel perimetro del riquadro: circa 3000 caratteri)*

Realizzazione della Festa della Famiglia e di micro e macro eventi di sensibilizzazione, promozione, informazione sull'affido e sull'adozione.

Sostegno genitoriale attraverso l'attivazione di corsi per famiglie che hanno già preso minori in affidamento o che aspirano a farlo ed erogazione di consulenze psicologiche e educative ai singoli e alla coppia;

-

2.4.5. Descrizione degli impatti previsti *(A partire dai risultati, descrivere sinteticamente l'impatto sociale previsto sui destinatari finali, cioè sulle famiglie, in termini di miglioramento del loro benessere. Il testo deve essere ricompreso nel perimetro del riquadro: circa 3000 caratteri)*

Il consolidamento dei servizi del CSF dell'Ecad 15 di Pescara intende perseguire i seguenti risultati:

- facilitare l'informazione e l'accesso ai servizi per la famiglia, soprattutto in presenza di fragilità familiari dovute anche alla povertà culturale e svantaggio linguistico;
- valorizzare la funzione dei Consulenti pubblici e privati nella richiesta di assistenza psicologica soprattutto per le problematiche ansiose e depressive manifestatesi a causa della emergenza sanitaria per ragazzi adolescenti e famiglie;
- sostenere la competenza genitoriale anche di coppie adottive con percorsi di formazione e informazioni o con attività laboratoriali;
- fornire strategie, strumenti e nuove competenze ai neo-genitori adottivi che si possono sentire smarriti all'inizio dell'arrivo del proprio figlio/i.

Quadro logico di coerenza

Obiettivo specifico e destinatari		Precondizioni e criticità attuative			
<p>garantire la continuità dei servizi del CSF svolti dagli operatori dei consultori privati di Pescara che saranno individuati con procedura di co-progettazione per diventare partner con l'ECAD 15.</p> <p>I DESTINATARI: sono singoli, coppie, famiglie, adolescenti, famiglie affidatarie, affiancanti adottive, che necessitano di supporto psicologico, e di attività di gruppo di auto mutuo-aiuto soprattutto per l'Affido ed Adozione</p>		<p>Alcune delle famiglie che afferiscono ai Servizi Sociali Professionali vivono in una condizione di povertà non solo economica ma anche educativa e culturale, che li rendono meno disponibili ad intraprendere dei percorsi di sostegno alla genitorialità tendendo a richiedere prevalentemente un sostegno economico.</p> <p>La stessa criticità è rilevata nelle famiglie inviate dai Servizi sociali o dal Tribunale dei minori che si rivolgono al CSF per un sostegno psicologico perché obbligate da una autorità superiore, ma faticano a mantenere la regolarità della frequenza. Gli adolescenti a rischio di esclusione sociale, tendono a rifiutare il sostegno di esperti e quindi agiscono dei comportamenti oppositivi od autolesionistici per cui solo sull'evento acuto si riesce ad intervenire. Maggiore attenzione deve essere posta per il potenziamento delle famiglie affidatarie per la prevenzione dell'istituzionalizzazione ed il sostegno ai genitori ed ai minori: affidati, arrivati con affido preadottivo, adottati, ecc. Solo una capillare campagna di sensibilizzazione può ampliare il bacino delle famiglie disponibili all'accoglienza</p>			
Attività	Risultati attesi	Indicatori di Risultato	Impatto atteso	Indicatori di Impatto	*
sensibilizzazione dell'Istituto dell'affido mediante l'organizzazione di eventi per il "Mese dell'affido e dell'accoglienza"	Realizzazione della Festa della Famiglia e di micro e macro-eventi di sensibilizzazione, promozione e informazione sull'affido e sull'adozione.	Progettazione, allestimento e realizzazione di almeno 10 eventi, compresi le grandi manifestazioni con artisti e relatori di fama nazionale	Aumento di ulteriori 10 famiglie che chiedono di frequentare il corso per l'affido	Avvio di almeno 3 affidi etero nuovi per il 2023	*
Sostegno psicologico alle famiglie affidatarie e corso di formazione e informazione sia di famiglie affidatarie che di famiglie aspiranti all'adozione	Realizzazione di due corsi per famiglie che hanno già preso minori in affido o che aspirano a farlo ed erogazione di consulenze psicologiche ed educative ai singoli e alla coppia	Accrescimento della consapevolezza e della motivazione all'atto della scelta affidataria o adottiva	Almeno 5 famiglie coinvolte nel percorso affidatario nel 2023	Questionari di valutazione per le famiglie coinvolte Almeno 5 procedure attivate di affido	*

<p>Sostegno psicologico ai singoli e al gruppo famiglia: fornire , garantendo almeno 10 incontri, per percorsi di sostegno psicologico individuale, di coppia o familiare., per i nuclei familiari che ne fanno richiesta di sostegno psicologico da svolgersi all'interno del Centro Servizi Famiglie</p>	<p>fornire consulenze di sostegno psicologico , garantendo almeno 10 incontri, per percorsi di sostegno psicologico individuale, di coppia o familiare. E di supporto alla genitorialità</p>	<p>cartella dell'accesso per il sostegno psicologico attivato</p>	<p>Valorizzare la funzione dei Consulenti pubblici e privati nella richiesta di assistenza psicologica soprattutto per le problematiche ansiose e depressive manifestatesi a causa della emergenza sanitaria per ragazzi adolescenti e famiglie</p>	<p>Schede di presa in carico, timesheet operatori, continuità del servizio per almeno il 60% delle prese in carico</p>
--	--	---	---	--

*

Cronoprogramma delle attività (Per ogni attività specificare il nome e la durata)

ATTIVITA'	TEMPO DI ATTUAZIONE (in mesi)																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Sensibilizzazione dell'Istituto dell'affido mediante l'organizzazione di eventi per il "Mese dell'affido e dell'accoglienza"												x						
Sostegno psicologico alle famiglie affidatarie e corso di formazione e informazione sia di famiglie affidatarie che di famiglie aspiranti all'adozione												x						
Sostegno psicologico ai singoli e al gruppo famiglia: come potenziamento dei servizi sociali e socio sanitari												x						

MACRO AREA 3: ATTIVITA' A FAVORE DELLA NATALITA'

2.3.1 Descrizione degli obiettivi generali (Descrivere sinteticamente l'iniziativa rispetto al contesto socio economico e alla emergenza Covid19, alla programmazione dell' ADS, ai fabbisogni e feedback derivanti da monitoraggi e valutazioni relativi alle precedenti iniziative finanziate, agli eventuali interventi o progetti o programmi già in essere che possono contribuire in modo sinergico. Il testo deve essere ricompreso nel perimetro del riquadro: circa 3000 caratteri)

L'Ecad 15- Pescara è il più popoloso della Regione Abruzzo e per questo non è possibile pensare di sostenere con la somma residuale della presente Macro Area dei bonus per i nuovi nati da sommare comunque al Bonus mamma già attivo. Piuttosto che rischiare di dover fare avviso e suddividere in parti minime l'importo, anche attribuendolo a nuclei familiari con un ISEE bassissimo, l'Ecad 15 - Pescara intende stanziare il "Bonus per i nuovi nati"- UNA TANTUM, - ovvero un contributo economico per i nuovi ingressi in famiglia, a seguito di adozione o affidamento preadottivo, fino ad un anno dall'ingresso.

L'erogazione del "Bonus per i nuovi nati" si configura come sostegno economico corrisposto alle famiglie per ogni figlio in seguito a nuove nascite e fino al compimento del primo anno di età o del primo anno di ingresso nel nucleo familiare a seguito di adozione o affidamento preadottivo.

Il contributo economico verrà erogato con avviso ad evidenza pubblica; Il valore dell'importo del beneficio sarà di € 500,00 UNA TANTUM, con una maggiorazione del 50% per ogni fratello successivo al primo sino ad esaurimento del fondo che ammonta a complessivi € 25.344,00

2.3.2. Descrizione dell'obiettivo specifico *(Descrivere lo scopo precipuo dell'intervento, indicare se si tratta di un nuovo intervento o della prosecuzione di iniziative già attivate sul territorio. Se si tratta di un nuovo intervento, descrivere l'eventuale innovatività rispetto alle misure nazionali. Indicare i destinatari finali e il beneficio tangibile che si prevede essi ricevano dall'attuazione dell'iniziativa, anche tenendo conto di precedenti valutazioni d'impatto. Il testo deve essere ricompreso nel perimetro del riquadro: circa 3000 caratteri)*

Erogare un bonus per i nuovi nati al fine di sostenere le famiglie in difficoltà economica nonché le famiglie adottive ed affidatarie, che parteciperanno all'avviso, che si trovano ad affrontare spese per l'accoglienza del/dei figli in affidamento preadottivo o adottati.

2.3.3. Descrizione delle attività *(Descrivere sinteticamente le azioni e le attività legate al perseguimento dei risultati, di cui al punto successivo. Il testo deve essere ricompreso nel perimetro del riquadro: circa 3000 caratteri)*

Erogazione bonus per i nuovi nati per l'importo di e 500,00 UNA TANTUM con una maggiorazione del 50% per ogni fratello successivo al primo sino ad esaurimento del fondo che ammonta a complessivi € 25.344,00

2.3.4. Descrizione dei risultati attesi *(Descrivere sinteticamente i risultati o output previsti dall'iniziativa a gestione diretta o indiretta, in termini di servizi/prestazioni che si prevede vengano erogati ai destinatari finali. Il testo deve essere ricompreso nel perimetro del riquadro: circa 3000 caratteri)*

Erogazione del Bonus a minori secondo le modalità sopradescritte.

2.4.5. Descrizione degli impatti previsti *(A partire dai risultati, descrivere sinteticamente l'impatto sociale previsto sui destinatari finali, cioè sulle famiglie, in termini di miglioramento del loro benessere. Il testo deve essere ricompreso nel perimetro del riquadro: circa 3000 caratteri)*

Miglioramento delle condizioni di benessere psico-fisico dei minori beneficiari dell'intervento e del contesto familiare.

3.5.6. Quadro logico di coerenza

Obiettivo specifico e destinatari		Precondizioni* e criticità attuative		
Bonus per i nuovi nati rivolti alle famiglie per ogni figlio in seguito a nuove nascite e fino al compimento del primo anno di età o del primo anno di ingresso del minore nel nucleo familiare a seguito di adozione o affidamento preadottivo.		Espletamento delle procedure rispetto alla valutazione dei richiedenti il beneficio		
Attività	Risultati attesi	Indicatori di Risultato	Impatto atteso	Indicatori di Impatto
Bonus natalità - "Bonus per i nuovi nati" UNA TANTUM -	Aumento della platea dei beneficiari dell'intervento rispetto al precedente Piano Famiglia che si attesta attorno all'erogazione di 50 buoni	Chiusura procedimento e rendicontazione entro dieci mesi dall'assegnazione del Fondo per la Famiglia	Erogazione di Buoni a partire dal sesto mese dall'assegnazione del Fondo per la Famiglia	Schede di rendicontazione, questionari valutativi

*

• **3.5.7. Cronoprogramma delle attività** *(Per ogni attività specificare il nome e la durata)*

ATTIVITA'	TEMPO DI ATTUAZIONE (in mesi)																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
Bonus natalità - "Bonus per i nuovi nati" UNA TANTUM -												x						